



COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERA N. 7

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria pubblica in prima convocazione

DEL 27 Aprile 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE FINANZIARIO 2015.-

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri con nota n. **3531** in data **21.04.2016**, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

1	GASPARINI Moreno	P	8	POZZATO Rudy	P
2	ERDMANN Stefania	P	9	BARDELLA Elisa	AG
3	BERTO Luciana	P	10	TOMMASI Massimo	P
4	GALDIOLO Andrea	P	11	CAMISOTTI Tiziano	AG
5	DONI Alberto	P	12	BERGO Francesco	AG
6	CHIARIELLO Luca Bernardino	P	13	PAVARIN Giuseppe	P
7	RIZZATO Laura	P			

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Emanuela FINESSO**. Il Sig. **Moreno GASPARINI** nella veste di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i consiglieri *Chiariello Luca Bernardino, Rizzato Laura e Pavarin Giuseppe*.

E' presente in aula il Revisore dei Conti Dott.ssa Elena Rigoni.

L'Assessore al Bilancio Doni Alberto così relaziona:; "Tenuto conto che l'Organo di revisione nella persona della Dott.ssa Elena Rigoni, ha accertato la regolarità, la correttezza e il rispetto delle procedure e dei principi contabili in conformità alle disposizioni di legge e dei regolamenti, da parte dell'Ente, passiamo all'esposizione della gestione finanziaria 2015.

L'avanzo di amministrazione ammonta a €. 876.288,11, la parte non vincolata è di €. 333.009,62 (difficile poterne disporre per effetto del pareggio di bilancio, in quanto non conteggiata in entrata).

La gestione di CASSA, presenta un saldo attivo di €. 1.328.092,62, tale importo verrà impiegato quasi totalmente a copertura dei lavori inerenti la ristrutturazione del teatro Zago, il ripristino degli asfalti e il rifacimento della piazza del Municipio, successivamente la cassa sarà ripristinata dai contributi della regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per circa 1.300.000 euro.

Per quanto riguarda la gestione di competenza, è importante rilevare che da una verifica tra riscossioni €. 2.519.442,10, pagamenti €. 2.135.791,01 e residui attivi €. 419.744,24 e passivi €. 412.617,15, il saldo risulta positivo per €. 390.778,18, il quale per effetto dell'applicazione dell'armonizzazione contabile, che prevede l'inserimento nel calcolo, dei fondi pluriennali vincolati in entrata e in uscita, diventa negativo per €. 114.971,97.

Vi ricordo che i fondi pluriennali vincolati, vengono determinati a seguito di riaccertamento dei residui, che spostano accertamenti e impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 ma imputate agli esercizi in cui diventano esigibili, nel nostro caso, lo spostamento al 2016 dei finanziamenti di alcune opere pubbliche come : PIAZZA DEL MUNICIPIO, LOCULI CIMITERIALI, PIANO D'ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) e RISARCIMENTO DANNI CAUSA GLOBUS, che sono coperti, in parte, con AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, che non viene conteggiato in entrata.

Questo comporterà sicuramente, una richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti, pur consapevoli di ciò, si è deciso di applicare quota parte dell'AVANZO per la realizzazione delle opere e interventi pocanzi elencate.

Alla voce sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, si rileva un aumento dell'accertamento €. 45.000,00 ma soprattutto, dato interessante, l'aumento della riscossione che si attesta al 84% segnando un notevole aumento confronto agli anni precedenti.

Riteniamo siano degni di essere ricordati i costi per la copertura dei servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica che presenta un disavanzo pari a €. 24.629,29, il trasporto scolastico con disavanzo di €. 75.062,51 e i soggiorni climatici disavanzo €. 2.231,00, l'eccezione che conferma la regola è data dal servizio lampade votive, che presenta un avanzo di gestione pari a €. 7.587,53.

Vorrei sottolineare che nonostante le ristrettezze economico finanziarie e i vincoli a cui siamo legati, si è comunque portato avanti un programma che vede come obiettivo principale, il cittadino al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, offrendo servizi di qualità da parte di tutto il personale degli uffici comunali, sempre disponibile e competente, nel rispetto delle proprie funzioni e da parte degli operai del comune che con dedizione e impegno, mantengono il decoro urbano e la manutenzione a buoni livelli.

Si è dato avvio ad una serie di lavori e progetti molto importanti che spaziano dalla ristrutturazione e riqualificazione di strutture, alla progettazione di interventi per l'efficientamento energetico, per la sicurezza stradale e degli edifici pubblici, come ad esempio le scuole.

Si è provveduto a mantenere inalterato il sostegno alla cultura, allo sport ed al turismo, con un occhio di riguardo al sociale, settore che di anno in anno presenta situazioni sempre più difficili e preoccupanti.

Tutto ciò, ci tengo a precisarlo, rispettando il PATTO DI STABILITA', i vari limiti di spesa le normative e i regolamenti vigenti, risultando l'Ente NON STRUTTURALMENTE DEFICITARIO."

Conclusasi così la relazione, dichiarata aperta la discussione il consigliere Tommasi Massimo si complimenta con l'assessore per l'ottima relazione, afferma altresì di non mettere in discussione la rendicontazione ma non essendo il gruppo di minoranza stato coinvolto nelle decisioni preannuncia l'astensione.

Il Revisore dei Conti Dott.ssa Elena Rigoni: anche con riferimento alla messa in liquidazione del Consorzio A.I.A. raccomanda di tenere sotto controllo le società partecipate, cercando di tenere aggiornate il più possibile le informazioni che devono essere acquisite dal Comune.

Il Sindaco ribadisce che uno degli obiettivi che l'Assemblea A.I.A. darà al collegio dei liquidatori è di tenere aggiornati i Sindaci con relazioni semestrali sullo stato di avanzamento della liquidazione.

Dopodiché esaurita la discussione l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- gli artt. 196, 197, 198 disciplinano l'esercizio del controllo di gestione al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- l'art. 198 bis dispone che nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli sopra citati, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 198, anche alla Corte dei Conti;
- con D.Lgs 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione;
- il D.Lgs., 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;
- con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Comune di Loreo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 è stato approvato con atto consiliare n. 24 del 30.07.2015;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29.03.2016, a seguito atti ricognitori predisposti dalle posizioni organizzative, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da inscrivere nel conto di bilancio, previa verifica per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione di bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della Legge 183/2011;
- il Tesoriere Comunale ha trasmesso il suo conto in data 21.01.2016, entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 2-quater, comma 6 del D.L. 154/2008 debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi per l'esecuzione;
- l'Organo di Revisione economico-finanziario, ha predisposto l'allegata relazione su questa proposta consiliare dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 lettera d) del sopra citato decreto legislativo;
- la Giunta Comunale con atto n. 29 del 05.04.2016 ha approvato la relazione dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015, come previsto dall'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- il rendiconto deve essere deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo art. 151, comma 7 e art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 così come modificati dall'art. 2-quater, comma 6 del D.L. 154/2008 ;

VISTO:

- il "rendiconto" comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di competenza ex art. 227 lettera c) D.Lgs. 267/2000;
- il conto del patrimonio i cui dati sono ricavati dall'inventario annuale aggiornato alla data del 31.12.2015 con determinazione del responsabile del servizio competente n. 169 del 06.04.2016;
- il rendiconto armonizzato, di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi

RITENUTA l'obbligatorietà di provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti sul rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e regolarità contabile del responsabile dei servizi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.L. 154/2008 convertito dalla Legge 189/2008;

CON voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Tommasi e Pavarin) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio nelle seguenti risultanze riepilogative:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015
--

fondo di cassa al 1.1.2015		1.145.350,84
Riscossioni in c/competenza		2.519.442,10
Riscossioni in c/residui		311.361,48
Sommano (a)		3.976.154,42

pagamenti in c/competenza		2.135.791,01
pagamenti in c/residui		512.270,79
Sommano (b)		2.648.061,80

Fondo di cassa al 31.12.15 (a-b)		1.328.092,62
Residui attivi da riportare	+	1.502.399,32
Residui passivi da riportare	-	1.164.050,24
Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente	-	119.947,24
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	-	670.206,35
Avanzo di amministrazione		876.288,11

2. di dare atto che la composizione del risultato di amministrazione è la seguente:

Avanzo di Amministrazione		876.288,11
Avanzo vincolato	-	94.368,22
Avanzo destinato	-	443,47
Avanzo accantonato	-	383.687,54
Avanzo spese investimento	-	64.689,26
Avanzo non vincolato		333.099,62

3. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come stabilito dalla delibera G.C. n. 24 del 29.03.2016;

4. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ex art. 227 lettera c) del citato decreto, allegato della presente deliberazione;
5. di dare atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:
 - “Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000” – Delibera C.C. n. 49 del 30.11.2015 per l'importo complessivo di € 17.758,93 relativi all'esistenza di forniture di beni e/o servizi effettuati in assenza di preventivo impegno di spesa. Tale delibera è stata trasmessa in data 15.01.2016 con nota prot. n. 370 alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

con separata votazione inoltre delibera

CON voti espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

voti favorevoli n. 8

voti contrari nessuno

astenuiti n. 2 (Tommasi e Pavarin)

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATI:

- Allegato A: rendiconto esercizio finanziario 2015 con le tabelle e documenti relativi;
- Allegato B: relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativa deliberazione n. 29 del 05.04.2016;
- Allegato C: relazione dell'Organo di Revisione;
- Allegato D: risultanze finali di cassa sottoscritte dal Tesoriere;
- Allegato E: elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Allegato F: deliberazione G.C. n. 24 del 29.03.2016 di riaccertamento dei residui attivi e passivi ed individuazione dei residui da eliminare e atti ricognitori dei responsabili dei servizi determinazioni nn. 134, 135, 136, 139 e 141 ;
- Allegato G: elenco degli atti deliberativi con i quali sono state apportate le variazioni alle previsioni di competenza dell'esercizio finanziario 2015;
- Allegato H: Elenco delle operazioni in base al codice SIOPE;
- Allegato I: determinazione del Responsabile del servizio n. 169 del 06.04.2016 in ordine all'aggiornamento annuale dell'inventario;
- Allegato L: la delibera di “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000” non è stata approvata in quanto per l'esercizio 2015, si è provveduto ad attestare la verifica degli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015 in quanto approvato il 30 luglio 2015;
- Allegato M: attestazione di riconoscimento debiti fuori bilancio;
- Allegato N: referto controllo di gestione esercizio finanziario 2015;
- Allegato O: elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2015;
- Allegato P: Prospetto controllo enti deficitari;
- Allegato Q: Servizi a domanda individuale e percentuale di copertura;
- Allegato R: Schema utilizzo proventi derivanti da violazioni al C.d S.
- Allegato S: Verifica crediti e debiti società partecipate al 31.12.2015;
- Allegato T: Rispetto limite spesa del personale su spesa corrente (C.d.C. Autonomie 27/2015);
- Allegato U: Rispetto limite spesa del personale su consuntivo triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 ter L. 296/2006);
- Allegato V: Certificazione rispetto patto di stabilità esercizio finanziario 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Moreno Gasparini

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Emanuela FINESSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 433

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 13 MAG. 2016 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267).

IL MESSO COMUNALE

data 13 MAG. 2016



Albertino Pelotriano

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno 24 MAG. 2016 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

data 24 MAG. 2016



IL SEGRETARIO

Per copia conforme:

Data 24 MAG. 2016



IL SEGRETARIO